

L'insediamento di via Martirano

Il Comune amplia il campo rom di Muggiano

Affidato a Mm il progetto di messa in sicurezza e allargamento del villaggio. Forza Italia: «Scelta inaccettabile»

■ ■ ■ MASSIMO SANVITO

■ ■ ■ Cumuli di rifiuti danno il benvenuto sparsi sul vialetto d'ingresso, dove stazionano vigili una decina di ragazzi che controllano minacciosi con lo sguardo i pochi che si azzardano a passare da quelle parti. Via Martirano, estrema periferia ovest della città. Qui, dietro il cimitero di Baggio, e nel cuore del Parco Agricolo Sud Milano, da tre anni vivono un centinaio di rom italiani di origine croata, dentro le casette del Villaggio voluto e lanciato come modello da seguire dall'allora giunta Pisapia. E proprio qui, dove nel marzo del 2016 ci scappò una sparatoria dopo una lite familiare, il Comune ha intenzione di rilanciare. Altro che chiudere il campo, l'amministrazione - in una determina datata 18 luglio 2017 - ha dato incarico a Mm di progettare «gli interventi di messa in sicurezza e ampliamento campo dell'area di via Martirano 71». Il costo? Poco più di 40 mila euro (41.285, per l'esattezza).

Ma se dall'assessorato alla Mobilità del Comune fanno sapere che «si tratta di ripristinare il verde dell'ex campo nomadi e di costruire un casello di controllo all'interno del nuovo villaggio», **Metropolitana Milanese** specifica che «a oggi siamo ancora in fase di progettazione per quanto riguarda l'intervento di messa in sicurezza e ampliamento dell'area del campo». Esattamente come riportato nella determina che parla di allargamento dell'area riservata ai nomadi. Finito il periodo di studio (previsto da Mm in 110 giorni) toccherà alla gara d'appalto e alle proce-

edure di affidamento (120 giorni), per concludere con l'intervento vero e proprio (altri 120 giorni). In pratica, ciò significa che, senza intoppi, l'allargamento del Villaggio Martirano sarà completo nel luglio

del 2018, se i «350 giorni consecutivi e naturali» previsti da Mm verranno rispettati.

Una decisione, quella della sinistra, che rischia di far esplodere una situazione già abbastanza complicata che si trascina da ormai tre anni. Fin dagli albori della costruzione del nuovo campo («La struttura più bella d'Italia»,

venne definita dai tecnici), realizzato per sostituire quello adiacente, infatti, non mancano i malumori tra le due «famiglie allargate» che abitano in via Martirano. In sostanza, i rom si lamentavano - e lo fanno tuttora - degli spazi ristretti all'interno delle casette e della «quota affitto» di 90 euro da pagare al Comune. Tanto che, a un certo punto, si rifiutarono di pagare le spese di manutenzione.

«Non è allargando i campi che si migliorano le cose. Anzi, così si possono solo peggiorare. In via Martirano ci sono persone che vivono insieme da 30 anni, se se ne inseriscono di nuove che vengono da altri contesti è inevitabile creare conflitti. E si rischia di fare la fine del campo di via Salone a Roma (quello di Mario Seferovic, il giovane accusato di aver stuprato due ragazzine di 14 anni, ndr)», spiega Dijana Pavlovic, ex vicepresidente della «Federazione Rom e Sinti insieme».

Critico all'allargamento del Villaggio di via Martirano anche Marco Bestetti (Forza Italia), presidente del Municipio 7: «La scelta della giunta è inaccettabile, perché il campo rom in questione non si è dimostrato per nulla un modello come ci volevano far credere. Basta passare di lì per rendersi conto del degrado che lo circonda. Il Comune dovrebbe prima preoccuparsi di far rispettare le regole ai rom che lo abitano attualmente, piuttosto che pensare di portarne altri. E sgomberare tutti i parcheggi di Baggio,

Muggiano e Olmi invasi dalle roulotte, come continuiamo a chiedere senza essere ascoltati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ *Non è allargando i campi che si migliorano le cose. Anzi, così si possono solo peggiorare*

DIJANA PAVLOVIC

EX VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE ROM

■ *Scelta inaccettabile. Facessero rispettare le regole ai rom che lo abitano attualmente, piuttosto che pensare di estendere l'insediamento*

MARCO BESTETTI, FORZA ITALIA
PRESIDENTE MUNICIPIO 7



Un'immagine del campo nomadi comunale di via Martirano [Fotogramma]

